DETERMINAZIONE N. 148/2022

OGGETTO: Approvazione e sottoscrizione dello schema di Accordo Quadro di collaborazione "Bandi di domanda pubblica intelligente" tra AgID e il Ministero della Giustizia – Dipartimento organizzazione giudiziaria, personale e servizi - Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia digitale (nel seguito anche AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, con il quale sono state approvate le modifiche al citato Regolamento di organizzazione dell'Agenzia disposte con determinazione AgID n. 210/2017 in data 13 luglio 2017;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il Bilancio di previsione 2021 e triennio 2021-2023, adottato con Determinazione n. 458 del 30 giugno 2021, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 21 giugno 2021 (prot. n. 12769 del 24 giugno 2021), approvato con Decreto della "Presidenza del Consiglio dei Ministri" a firma del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 29 dicembre 2021;

VISTO il Bilancio di previsione 2022 e triennio 2022-2024, adottato con Determinazione n. 119 del 28 aprile 2022 trasmesso, con i relativi allegati, all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'approvazione di competenza;

VISTO il D.P.C.M. del 17 luglio 2020 con cui è approvato il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione 2020-2022.

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

VISTO, in particolare, l'art. 14-bis del d.lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" introdotto dall'art. 13 del d.lgs. 179/2016 che conferma il ruolo dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato e con l'Agenda Digitale europea;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazioni in legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'art. 47 Agenda digitale italiana;

CONSIDERATO che l'Agenzia per l'Italia Digitale è preposta alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana e che, tra l'altro, esercita le sue funzioni nei confronti delle pubbliche amministrazioni allo scopo di promuovere la diffusione delle tecnologie digitali nel Paese e di razionalizzare la spesa pubblica;

CONSIDERATO che l'Agenzia istituzionalmente ha il compito di diffondere l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di promuovere l'interoperabilità tra i sistemi delle Pubbliche Amministrazioni al fine di assicurare l'interazione e lo scambio di informazioni tra le stesse e con i cittadini e le imprese, in sicurezza e senza necessità di specifiche integrazioni, di definire standard tecnologici per attuare la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione in materia di *e-procurement*;

VISTO l'art. 19, comma 5, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, il quale attribuisce ad AgID un ruolo peculiare e compiti specifici nella realizzazione di progetti che riguardano attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di un servizio o di un prodotto innovativo in grado di soddisfare una domanda espressa da pubbliche amministrazioni mediante appalti pre-commerciali e che prevede che i singoli appalti siano aggiudicati da AgID quale centrale di committenza della regione o della diversa amministrazione pubblica competente alla relativa gestione;

VISTO il PON "Governance e capacità istituzionale 2014-2020", nella versione adottata con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015, come anche nella versione adottata dalla stessa CE C(2020)8044 del 17 novembre 2020, che prevede negli Assi 1, 2 e 3 la

realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione mirate alla modernizzazione, trasparenza e semplificazione;

TENUTO CONTO che l'Agenzia per l'Italia Digitale ha realizzato nell'ambito del progetto "Italia Login - la casa del cittadino" - finanziato a valere sulle risorse del sopra richiamato PON "Governance e capacità istituzionale 2014-2020" - la piattaforma per gli appalti di innovazione (appaltinnovativi.gov.it), prevista dal Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, per favorire l'emersione dei fabbisogni di innovazione, coinvolgere il mercato secondo modelli di open innovation, promuovere gli appalti di innovazione e pre-commerciali;

TENUTO CONTO della comunicazione COM 799 del 14 dicembre 2007 della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni intitolata «Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa», nella quale è proposto un approccio innovativo basato sull'integrazione degli strumenti per l'innovazione con gli appalti pre- commerciali;

VISTO il Protocollo d'intesa per l'attuazione di una politica di innovazione basata sulla domanda pubblica, sottoscritto in data 16 aprile 2020 dal Ministro dello Sviluppo Economico (MISE), dal Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR) e dal Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione (MID) che, tra l'altro, individua nell'Agenzia per l'Italia Digitale il soggetto cui sono affidati compiti di promozione e attuazione degli appalti di innovazione e attuatore del programma "Smarter Italy", che ha l'obiettivo di migliorare la vita delle comunità e dei cittadini attraverso la sperimentazione nei territori di soluzioni tecnologiche emergenti in diversi ambiti;

VISTO il decreto interministeriale del Ministro dello Sviluppo Economico, del Ministro dell'Università e della Ricerca, del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale del 4 ottobre 2021 che definisce la composizione, le finalità e le funzioni del citato Comitato di indirizzo

CONSIDERATO che l'Agenzia per l'Italia Digitale promuove azioni di "innovation procurement broker" nei confronti del sistema pubblico supportando le amministrazioni che intraprendono progetti e acquisti di innovazione in coerenza con il Piano Triennale;

VISTO l'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, rubricato "Aggregazione e centralizzazione delle committenze", in base al quale le centrali di committenza possono "aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 99, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero della giustizia, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84*";

VISTO l'articolo 5, comma 2, lettera e), del predetto Regolamento, che definisce le competenze della Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati;

VISTO che la sopra richiamata Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati, secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 84/2015 e dal relativo Decreto attuativo 23 aprile 2020, si occupa dei processi connessi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella Giustizia, allo scopo di mantenere un elevato livello di qualità dei servizi offerti assicurandone affidabilità, efficienza e sicurezza;

TENUTO CONTO che la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati, nel quadro delle proprie attività istituzionali cura, fra l'altro, in via esclusiva le procedure di acquisizione di servizi e forniture concernenti soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione; cura, altresì, le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture relativi all'impiantistica delle sale server d'intesa con la Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione le acquisizioni di beni e servizi informatici relativi agli interventi cofinanziati dall'Unione europea e dei relativi programmi complementari;

RAVVISATO l'interesse della Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati a collaborare con l'Agenzia per l'Italia Digitale per la co-progettazione e l'attuazione collaborativa e associata di appalti per soddisfare i fabbisogni di innovazione individuati dalle crescenti richieste di innovazione digitale;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il quale stabilisce che "*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";

VISTO, in particolare, il comma 2 bis del suddetto art. 15 della legge n. 241/1990 ai sensi del quale gli Accordi di cui al comma 1 dello stesso articolo sono sottoscritti con firma digitale, pena la nullità degli stessi;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali;

ESAMINATA la nota del Servizio Procurement innovativo di AgID del 19 maggio 2022 con cui si propone di instaurare un rapporto di collaborazione con il Ministero della Giustizia – Dipartimento organizzazione giudiziaria, personale e servizi - Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati - attraverso la sottoscrizione di un Accordo Quadro di collaborazione (nel seguito anche Accordo Quadro) ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, cui potranno seguire uno o più Accordi esecutivi per l'attuazione dei singoli appalti di innovazione;

TENUTO CONTO che la suddetta nota individua l'oggetto dell'Accordo Quadro, le risorse professionali e strumentali e i servizi di comunicazione che AgID e il Ministero della Giustizia – Dipartimento organizzazione giudiziaria, personale e servizi - Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati si impegnano a mettere a disposizione nonché i referenti, la durata e la previsione di nessun maggior onere finanziario a carico di AgID verso il Ministero della Giustizia;

TENUTO CONTO che è rimessa ad eventuali atti successivi l'approvazione di uno o più Accordi esecutivi che definiranno le attività relative ai singoli appalti di innovazione, i ristori parziali dei maggiori oneri sostenuti da una delle due Parti, nonché le modalità di trasferimento di tali ristori da una Parte all'altra;

VISTO lo schema di accordo quadro approvato dal Ministero della Giustizia – Dipartimento organizzazione giudiziaria, personale e servizi - Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati in data 12 aprile 2022, trasmesso ad Agid in data 13 aprile con protocollo 2022-0007673.

TENUTO CONTO che il sopra richiamato Accordo di collaborazione tra AgID e il Ministero della Giustizia – Dipartimento organizzazione giudiziaria, personale e servizi - Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati - avrà una durata di 36 mesi decorrere dalla data di perfezionamento dello stesso e sarà prorogabile mediante comunicazioni formali tra le Parti.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto

DETERMINA

1. Di approvare, per i motivi sopra esposti che interamente si richiamano, lo schema di Accordo Quadro di collaborazione "Bandi di domanda pubblica intelligente" tra AgID e il Ministero della Giustizia – Dipartimento organizzazione giudiziaria, personale e servizi - Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati - allegato alla presente;
2. Di sottoscrivere il suddetto Accordo Quadro della durata di 36 mesi a decorrere dalla data di perfezionamento dello stesso e prorogabile mediante comunicazioni formali trasmesse a mezzo posta elettronica certificata;
3. Di nominare l'ing. Mauro Draoli e il dott. Guglielmo de Gennaro referenti AgID per la gestione delle attività oggetto dell'Accordo Quadro;
4. Di dare mandato al competente Ufficio per la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'AgID, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini del rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia.

ing. Francesco Paorici

FRANCESCO PAORICI

Firmato digitalmente da FRANCESCO PAORICI
Data: 2022.05.26 13:32:31 +02'00'